



SU RAI TORNA "TECHETECHETE" CON UN OMAGGIO A BAUDO

Il 7 giugno torna su Rai "Techeteche": 85 puntate dedicate ai big dell'intrattenimento, in onda alle 20.35 tutti i giorni fino all'8 settembre. Da luglio arrivano anche sei speciali. La puntata del 7 giugno è dedicata a Pippo Baudo nel giorno del suo 87esimo compleanno.

Fax: 06 4720344  
e-mail: cultura@ilmessaggero.it



MACRO

Lunedì 5 Giugno 2023  
www.ilmessaggero.it

In "Miti e storie del mare" Francesco Musolino raccoglie racconti fantastici sugli oceani, da Moby Dick al Kraken, passando per Scilla, Cariddi e i Ciclopi. Le illustrazioni sono di Luca Tagliafico

#### IL LIBRO

Si Arthur Charles Clarke, un tizio che tra le altre cose è stato l'autore di quel capolavoro intitolato 2001: Odissea nello spazio, amava ripetere: «È inappropriato chiamare questo pianeta Terra, quando chiaramente è mare». Sarà sicuramente d'accordo con questa affermazione Francesco Musolino, abituale firma di questo giornale e autore per La Nuova Frontiera Junior di un godibilissimo volume, impreziosito dalle illustrazioni di Luca Tagliafico, intitolato *Miti e storie del mare*, appena sbarcato nelle librerie.

#### DESTINO

«Il mare è pieno di storie e d'avventure mirabolanti, pieno di donne e uomini sorprendenti, pirati assetati di ricchezza e sirene dalla voce fatata, mostri terrificanti che divorano gli scafi, navi a caccia di balene infaticabili e marinai che affrontano il Destino senza perdere la speranza», scrive Musolino nella prefazione del testo che, da Sindbad il marinaio a Moby Dick, passando per la leggenda di Colapesce o affrontando il mito di Scilla e Cariddi e parlando di sirene e altri mostri marini, ripercorre, una dopo l'altra, tutte le storie che da piccoli non ci facevano dormire la notte.

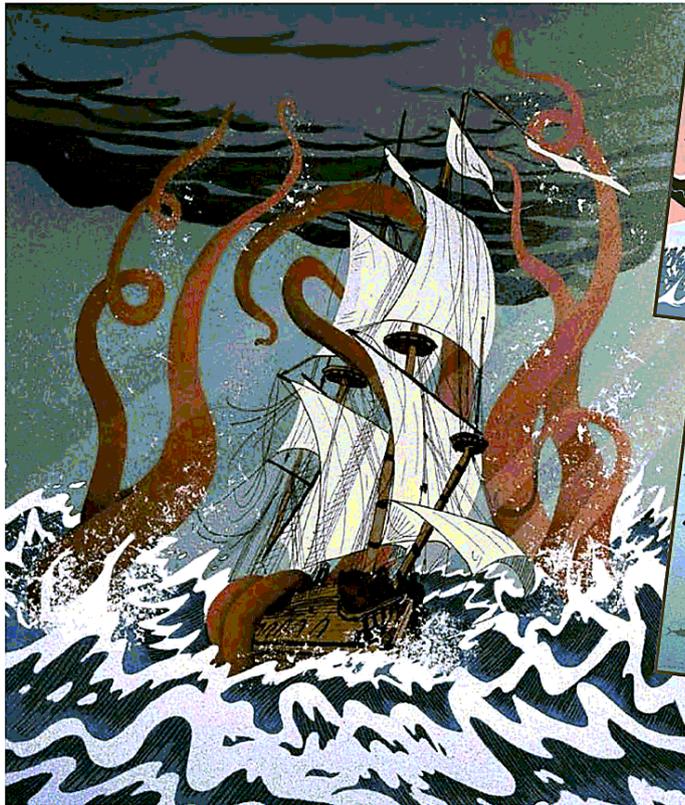
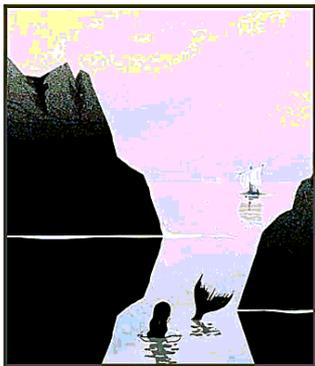
#### MELVILLE

Come ad esempio la più spaventosa di tutte, quella del Kraken, l'orribile mostro che popola gli incubi di tutti i lupi di mare. Storie come questa sono da sempre raccontate da oscuri personaggi ultra-tatuati, come gli eroi di



FRANCESCO MUSOLINO  
Miti e storie del mare  
LA NUOVA FRONTIERA  
Illustrazioni di LUCA TAGLIAFICO  
112 pagine  
16,90 euro

Alcune delle illustrazioni di Luca Tagliafico tratte da "Miti e storie del mare". Sotto, una sirena. A destra, il Kraken e altri mostri fantastici degli abissi



paggio con avvisi come questo: «Cercasi equipaggio per viaggio pericoloso: paga misera, freddo intenso, lunghi mesi di oscurità totale, pericolo costante e ritorno non garantito. Onori e riconoscimenti in caso di successo».

#### MEDICINA

«Acqua e meditazione sono sposate per sempre», declamava Melville, perché il mare è una medicina potente, è pura adrenalina. Una droga, perfino. Lo sa bene Musolino, che al mare ci è nato e attorno a queste storie ci è cresciuto, continuando per tutta la vita a sognare tempeste e battaglie. «Ecco, il mare è il regno delle storie più belle, un oceano di voci e colori sfavillanti, noi ne abbiamo scelte alcune e siamo qui per raccontarle, una dopo l'altra, sin quando la notte non vi farà più alcuna paura e tutti voi - lettrici e lettori - sarete pronti all'avventura, a prendere il largo, verso l'orizzonte».

Andrea Fratelli-Gianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Com'è profondo il mare tra pirati, mostri e sirene

Melville, che bevendo rum, seduti ai tavolacci di una taverna in qualche porto, come novelli Corto Maltese con l'orecchino da gitano e la sigaretta pendula, a lume di candela raccontano di approdi impossibili, di esotiche rotte, di tesori nascosti, di gorgi paurosi e oceani spettrali. «Le storie marinare sono ali-

mentate dalla paura e dall'alcol e, per questo motivo, il Kraken talvolta appare come una piovra gigante e altre volte come un calamaro di dimensioni enormi, con occhi spaventosi, capace di afferrare e strappare via gli alberi di una nave, senza alcuno sforzo». Così non resterà altro che lasciarsi trasportare, abban-

UN VOLUME GODIBILE, NON SOLO PER RAGAZZI, CON RACCONTI DI APPRODI IMPOSSIBILI, GORGHI PAUROSI E TESORI

donarsi alla navigazione selvaggia fra Circe e Ciclopi, Sirene e Lotofagi, magari in compagnia di autentici miti come l'astuto Ulisse o, ancora meglio, guidati da capitani coraggiosi dai nomi altisonanti come Ernest Shackleton, l'esploratore inglese d'origine irlandese divenuto leggenda che reclutava il suo equi-

LO SVILUPPO DELLA STREGA 23  
Quelli dello Strega / Ada d'Adamo

## L'inno alla vita crudele e tenerissimo di una madre che affronta la malattia

#### LA RECENSIONE

«Proprio io, abituata a tenere sotto controllo la posizione di un migolino, mi ritrovavo alle prese con un corpo completamente fuori controllo, con scatti epilettici, una testa e una schiena incapaci di stare dritte». Daria e Ada, la figlia e la madre. Una splendida bambina - Daria - nata con una grave malformazione che la farà soffrire dal primo giorno di vita, e la costringe a innumerevoli operazioni chirurgiche e a uno sviluppo psicofisico fortemente compromesso.

Una "bambina" che, entrata nel suo diciottesimo anno d'età,

non può camminare, non riesce a parlare, eppure miracolosamente, magicamente, comunica, ama ed è riamata. Ed è la storia di una madre - Ada - studiosa di danza, esperta di corpi e movimenti, costretta a confrontarsi con un corpo che non sa proprio coordinarsi, quello di sua figlia.

Una donna che dal primo giorno di vita della figlia impara a



ADA D'ADAMO  
Come d'aria  
ELLIOT  
144 pagine  
15 euro

prendersi cura di lei senz'altri strumenti se non il proprio amore e l'ostinazione di accudire e proteggere, poco o per nulla sostenuta da un'architettura sociale inadeguata. Ma intensamente aiutata e "portata" da un compagno, che, con la nascita della figlia e la sua malattia, dopo un periodo di crisi ha rigenerato il suo rapporto sentimentale con la madre, sottoposto a molte difficoltà.

#### IMPOTENZA

«È necessario raccontare il dolore per sottrarsi al suo dominio». Una madre che si scopre anche lei malata, con i giorni contati.

*Come d'aria* di Ada d'Adamo è proprio un racconto sul dolo-

re, sulla malattia e sul senso di impotenza, moltiplicati dai sistemi sanitari ed educativi che non sanno prendersi cura della fragilità, incapaci di includere.

#### ABBANDONO

E il dolore di Ada sa di dover fare i conti con il senso di inesorabile abbandono della figlia malata. Ci sono casi estremi - ha osservato Paolo Di Stefano - in cui la letteratura "serve" a chi "scrive" e a chi legge, è una strategia contro il dolore.

Il luminoso libro di Ada d'Adamo, che incorpora anche la prevedibile morte di l'ha scritto, scomparsa il giorno della sua prima designazione allo Strega, è una autobiografia al massimo di pertinenza e di



L'autrice Ada d'Adamo (1967-2023) è scomparsa dopo una lunga malattia

verità, con una felicità di stile e di leggerezza. Per nulla pietoso e mai vittimistico, crudele e tenerissimo, con una radicalità esatta e perturbante.

#### SENTIMENTI

Irrorato da un vero stenografo dei sentimenti qual è la voce che scrive, lo straordinario racconto pulsa nella commovente del padre l'enigmatica natura della parola con cui ogni volta capita di interrogarsi intorno alle circostanze della vita, turbate dalla differenza di chi è sofferente, è "diverso". «C'è tutta la rabbia e tutto l'amore del mondo nel racconto di questa danza che lega due donne»; con queste parole Elena Stancanelli presenta allo Strega di quest'anno *Come d'aria* a cui intanto è stato assegnato il premio Flaiano speciale 2023.

Renato Minore

© RIPRODUZIONE RISERVATA